

MOZIONE FINALE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent nei giorni 22-26 novembre 2004, approva la relazione del segretario generale Paolo Serventi Longhi e la linea di politica sindacale che vi è indicata.

In particolare, il Congresso della Fnsi, nel ricordare e sottolineare il rafforzamento già realizzato dei servizi alla categoria da parte della Fnsi e delle Associazioni regionali di stampa e nel delineare la necessità di proseguire lungo la stessa linea per garantire un efficiente sostegno al lavoro e alla vita dei giornalisti attivi nei diversi media, approva l'impegno del sindacato dei giornalisti italiani nella battaglia per i diritti dei giornalisti, l'autonomia, la libertà, la qualità dell'informazione. Una battaglia che anche nel prossimo futuro riguarderà le grandi leggi di sistema come i contratti nazionali di lavoro giornalistico dipendente e libero professionale, le vertenze integrative aziendali, il confronto durissimo sulle ristrutturazioni proposte dagli editori, come pure la difesa delle diverse espressioni linguistiche presenti nel Paese.

Il Congresso della Fnsi ritiene in particolare che l'applicazione della legge Gasparri stia provocando i danni preannunciati dal sindacato dei giornalisti, a cominciare dalla distorta ripartizione delle risorse pubblicitarie e da una privatizzazione della Rai che mette a rischio l'autonomia del servizio pubblico. In questo contesto, il Congresso della Fnsi impegna il nuovo gruppo dirigente a prendere tutte le iniziative necessarie a ottenere, laddove sia possibile, un'inversione di questa linea di tendenza. Essenziale è tra l'altro che vengano radicalmente modificati i criteri di nomina del vertice del servizio pubblico assicurando la necessaria autonomia dal governo in carica, qualunque ne sia il colore politico, e dalle forze politiche. Il profitto e le logiche di mercato non devono valere a detrimento dei beni primari dell'autonomia e del pluralismo dell'informazione, pilastri della democrazia e del diritto dei cittadini ad essere correttamente informati.

Lo stesso impegno il Congresso della Fnsi ritiene indispensabile per dare seguito alla battaglia volta a mettere limiti al conflitto di interessi e per ottenere una legislazione di sistema che rafforzi la libertà e l'autonomia dell'informazione piuttosto che indebolirle, partendo dalle nuove norme sull'editoria e dalla legge sulla diffamazione. In particolare, pur considerandola un passo in avanti, il Congresso ritiene necessaria una profonda modifica della legge sulla diffamazione, riportando tra l'altro il potere della interdizione dalla professione alla esclusiva competenza dell'Ordine dei giornalisti.

Il Congresso della Fnsi invita il nuovo gruppo dirigente a dare battaglia contro le restrizioni al diritto di cronaca, ovunque tentate, specie quelle inserite nel codice penale militare, restrizioni che si configurano come un vero e proprio attentato alla libertà di stampa.

Su tutti questi temi il Congresso della Fnsi considera indispensabile aprire una vertenza generale con il governo sulla questione dell'informazione giornalistica e avviare una nuova riflessione sul tema di una norma generale per prevedere l'istituzione dello statuto dell'impresa giornalistica.

Il Congresso della Fnsi invita il nuovo gruppo dirigente a impegnarsi perché nella prossima vertenza contrattuale, considerata la particolare natura del lavoro giornalistico, vengano limitati gli ambiti di applicazione della legge 30, a cominciare dalle nuove e insidiose norme relative ai contratti per il lavoro ripartito, per il lavoro a chiamata, per l'affitto collettivo di manodopera, per il distacco e per il trasferimento di ramo d'azienda. Tutte forme di rapporto di lavoro che, come vale anche per altre norme della legge 30, rischiano di minare le fondamenta stesse del giornalismo e della sua libertà.

Il Congresso della Fnsi ritiene indilazionabile la ricerca di un accordo affidabile con le diverse controparti editoriali, a cominciare dalla Rai, per il superamento e l'assorbimento delle imponenti sacche di lavoro giornalistico precario. Il Congresso, tenuto conto che spesso i contratti di collaborazione coordinata e continuativa nascondono un vero e proprio rapporto di

lavoro dipendente, con l'elusione di contributi, di retribuzione e di altri obblighi nei confronti dei giornalisti, invita il nuovo gruppo dirigente della Fnsi ad avviare una verifica generale sull'uso distorto da parte degli editori di queste forme di collaborazione giornalistica.

Il Congresso della Fnsi ritiene che nella strategia più strettamente contrattuale debbano essere centrali, tra gli altri, i seguenti argomenti:

1. La difesa e il miglioramento contrattuale, normativo, economico e di rappresentanza sindacale dei giornalisti libero professionali, cioè di coloro che vivono e basano il proprio reddito sul lavoro giornalistico, con la previsione di minimi retributivi, di norme a difesa della qualità e della libertà del lavoro giornalistico autonomo e con la proposta di affidare agli editori il ruolo di sostituto d'imposta per il pagamento diretto dei contributi previdenziali all'Inpgi. In questo contesto, deve essere prevista l'istituzione della rappresentanza sindacale dei giornalisti libero professionali a tutti i livelli (Cdr, Associazioni regionali di stampa, Fnsi).
2. La difesa dell'autonomia e della professionalità, come il miglioramento dei livelli retributivi, dei giornalisti impegnati, sia nella scrittura che al desk, nelle redazioni tradizionali, aggiornando le norme contrattuali alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica sia nei processi produttivi che nei mezzi di comunicazione. E rivendicando alla autoregolamentazione della categoria le regole deontologiche che ogni giornalista deve rispettare per garantire ai cittadini un'informazione libera, autonoma, di qualità.
3. La stipula o il rinnovo dei contratti di lavoro destinati a regolare i rapporti di lavoro giornalistico negli uffici stampa pubblici e privati, nell'emittenza locale (cercando tra l'altro di avviare a pari dignità economica i giornalisti radiofonici e i giornalisti televisivi), nei piccoli periodici.
4. Il potenziamento dei poteri dei Cdr (prevedendo inoltre un percorso di formazione sindacale) e la rivisitazione critica dei poteri del direttore.

Il Congresso della Fnsi ritiene indispensabile che il nuovo gruppo dirigente sostenga il lavoro e lo sviluppo degli enti di categoria, Ordine, Inpgi, Casagit, Fondo di previdenza integrativa. In questo contesto, il Congresso della Fnsi considera imprescindibile - oltre che l'apertura di una vertenza politica per la riforma della legge 62, già 416 - l'uso del massimo rigore possibile nell'esame e nella trattativa sulle ristrutturazioni aziendali proposte dagli editori. Il Congresso della Fnsi invita il nuovo gruppo dirigente a respingere qualsiasi proposta di intervento che non riguardi aziende con i bilanci in rosso per almeno due anni e la cui crisi non sia oggettivamente verificabile anche con il sostegno dell'analisi di tecnici indipendenti, quali sono le società di revisione. Il Congresso della Fnsi invita il nuovo gruppo dirigente a chiedere che l'Inpgi ricorra alla magistratura amministrativa ogni volta che il governo dia il via libera a progetti di ristrutturazione aziendale, con annessi prepensionamenti a carico della categoria, che non abbiano ottenuto la firma da parte del sindacato nazionale perché non hanno le caratteristiche tipiche dello stato di crisi.

Il Congresso della Fnsi considera importante la difesa del potere di acquisto delle pensioni dei giornalisti e invita il nuovo gruppo dirigente a individuare - d'intesa con l'Inpgi e tenuto conto della esigenza di garantire in ogni momento l'equilibrio presente e futuro dei conti dell'Istituto di previdenza - un meccanismo perequativo attraverso il quale perseguire questo obiettivo.

Il Congresso della Fnsi invita il nuovo gruppo dirigente ad adoperarsi per riequilibrare le rappresentanze di genere, così come già previsto anche da numerose altre organizzazioni sindacali.

Il Congresso della Fnsi considera indispensabile che il sindacato dei giornalisti avvii una fase di ulteriore potenziamento e miglioramento dei diversi servizi da offrire alla categoria. Le nuove forme del lavoro giornalistico dipendente e autonomo, le nuove sfide poste dal cambiamento tecnologico e della società in cui i giornalisti svolgono la propria attività impongono che la Fnsi si strutturi per sostenere le Associazioni regionali di stampa nell'offerta di servizi sempre più efficienti e adeguati alle necessità dei giornalisti italiani.

(Firmato: Roberto Seghetti, Franco Siddi, Pino Nardi, Giovanni Rossi, Marcello Zinola, Enrico Ferri, Marina Cosi, Luigi Ronsisvalle, Raffaele Fiengo, Carlo Bugiardini, Felice Fedeli, Simonetta Battistoni, Giuseppina Paterniti, Andrea Camporese, Paolo Francesconi, Felice Salvati, Raffaele Lorusso, Michele Loffredo, Irene Merli, Letizia Gonzales, Maxia Zandonai, Aldo Maggioni, Gabriele Porro, Fabrizio Masciangioli, Fabrizio Piccinini, Maurizio Blasi, Francesco Birocchi, Enzo Fontanarosa, Giuseppe Ceccato, Ernesto Romano, Giampietro Saviotti, Arrigo Martino, Giorgio Macchiavello, Gianni Molinari, Pino Rea, seguono firme illeggibili)

TOTALE VOTANTI 281

Approvato

223 voti favorevoli

36 voti contrari

22 astenuti

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, considerato il numero consistente di proposte di modifica allo Statuto presentate, al fine di consentire uno svolgimento del dibattito adeguato al necessario approfondimento delle richieste stesse,

delibera di aggiornarsi, per l'esame del punto 7 dell'ordine del giorno, in sessione straordinaria, entro il prossimo mese di marzo 2005.

Potranno essere presentate proposte di modifica allo Statuto 20 giorni prima della convocazione della sessione straordinaria.

TOTALE VOTANTI 230

Approvato

215 voti favorevoli

18 astenuti

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, esprime sconcerto e preoccupazione per la decisione della procura perugina di sottoporre il collega Mario Spezi a procedimento penale ipotizzando nei suoi confronti il reato di favoreggiamento per la sua attività professionale nell'ambito delle indagini su vicende collegate al cosiddetto "mostro" di Firenze.

Spezi - che da tempo si occupa professionalmente di quelle vicende - è infatti accusato di aver tentato di "demolire", anche attraverso servizi televisivi, le inchieste delle procure di Firenze e

Perugia, come se esercitare il proprio diritto-dovere di ricerca della verità possa configurare un reato, e per giunta grave, come quello che viene ipotizzato.

Tra l'altro l'iniziativa giudiziaria ha portato anche al sequestro - che suona come un intervento di pesante censura preventiva - di materiali e appunti di lavoro che Spezi aveva raccolto in vista della stesura di un libro sulla storia dei duplici delitti del cosiddetto "mostro" di Firenze.

Il Congresso della Fnsi, esprimendo solidarietà a Spezi, denuncia l'uso surrettizio di ipotesi di reato come la ricettazione, e ora il favoreggiamento, per censurare o "punire" il libero esercizio della critica e la ricerca della verità, che sono elementi chiave della professione giornalistica e strumenti essenziali per garantire il diritto dei cittadini ad essere informati in maniera corretta.

(Firmato: Pino Rea, Nazzareno Bisogni, Luca Frati, Rosario Poma, Giovanni Rossi, Paolo Ciampi, Francesco Birocchi, Stefano Fabbri, Giuseppe Bicci, Franca Selvatici, Giulia Baldi, Camillo Galba, Luigi Roesler Franz, Attilio Ruosi, Tiziana Boari, Roberto Mazzanti, Giorgio Maria Leone, Claudio Cojutti, Paola Rubbi, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, davanti al sequestro preventivo d'urgenza, da parte della polizia postale di Arezzo su ordine della Procura della Repubblica di Roma, dei siti "lavorivariabili.it" e "redlab"

Esprimono la propria preoccupazione per il ripetersi di interventi censori contro realtà informative che assumono la precisa funzione di dare voce ad un pezzo della società i cui diritti ad un lavoro stabile e giuridicamente protetto sono negati.

Chiedono quindi l'intervento del sindacato dei giornalisti a tutela della libertà di informazione e solidarizzano con gli operatori dei siti sequestrati.

(Firmato: Cynthia D'Ulizia, Claudia Terracina, Pino Rea, Silvia Garambois, Marcello Zinola, Tiziana Boari, Daniela Tortella, Paolo Zefferi, Stefano Ferrante, Paolo Butturini, Paolo Di Mizio, Patrizia Capua, Elisabetta Bruno, Roberto Di Giovan Paolo)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, esprime la propria solidarietà e sostegno ai giornalisti della Nuova Sardegna costretti a uno sciopero di due giorni, oggi e domani, da una decisione della direzione e della azienda unilaterale in termini di organizzazione del lavoro, devastante per la qualità del lavoro e in spregio delle corrette relazioni sindacali e dei doveri di leale cooperazione tra impresa e redazione. Si tratta di una situazione allarmante che mutila gravemente il patrimonio di democrazia industriale e di alta qualificazione innovatrice delle politiche editoriali che per vent'anni hanno visto la Nuova Sardegna protagonista.

Il Congresso dei giornalisti italiani ribadisce con forza di voler tutelare la qualità e l'autonomia professionale, esprime grave sconcerto per la svolta neoconservatrice che avviene in un'azienda

di un gruppo editoriale, l'Espresso Finegil, tradizionalmente aperto al confronto democratico e ribadisce che in materia di diritti non saranno fatti sconti a nessuno.

(Firmato: Franco Siddi, Francesco Birocchi, Paola Farina, Vera Coppa, Franco Fiori, Giovanni Marras, Michele Mascia, Roberto Paracchini, Giuseppe Murru)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

Con la sua presenza al 24° Congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, l'Associazione stampa umbra ha voluto anche ricordare la figura umana e l'impegno professionale di Enzo Baldoni, giornalista con origini umbre morto in Iraq mentre stava facendo il suo lavoro.

L'Asu e la Fnsi sottolineano in particolare il suo impegno in prima persona nei confronti delle popolazioni che vivono nei Paesi devastati dalle guerre. Per questo ritengono che il modo migliore per ricordarlo sia quello di istituire una borsa di studio per un giovane che vive in queste nazioni e sia impegnato nell'informazione, substrato essenziale per la democrazia.

Il congresso impegna quindi Asu e Fnsi perché venga istituito, tale riconoscimento, coinvolgendo le Istituzioni, i parlamentari e gli altri organismi della categoria.

Asu e Fnsi auspicano inoltre che la consegna della borsa di studio possa diventare uno dei momenti centrali del Forum dell'informazione che si tiene a Gubbio.

(Firmato: Felice Fedeli, Carlo Bugiardini, Piero Pianigiani, Simonetta Battistoni, Remo Gasperini, Giovanni Rossi, Guido Besana, Enrico Marozz, Giovanni Giacomini, Francesco Gerace, Maria Elisa Verti, Letizia Gonzales, Renzetti Concezio, Pino Rea, Carlo Bartoli, Giuseppe Mazzarino, Gabriella Lepre, Giovanni Rossi, Luigi Ronsisvalle, Raffaele Fiengo, Fabrizio Piccinini, Fabrizio Masciangioli, Francesco Birocchi, Alvaro Fiorucci, Camillo Galba, Enzo Nucci).

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

Prende atto che è finalmente uscito il libro "precensurato" di Lino De Matteis che ricostruisce la biografia del presidente della regione Puglia, Raffaele Fitto. Titolo " Il governatore". Scritto dal collega del "Quotidiano" a conclusione di quattro anni di puntigliose ricerche e da lui stesso pubblicato per in-disponibilità di qualsiasi altro editore, il libro ancora prima di vedere la luce ha conquistato gli strali preventivi di Fitto (FI, ex Dc, definito da Berlusconi "il mio puledro di razza") che ha annunciato querele, allargandole alla testata che ne aveva dato notizia.

Molti colleghi hanno inviato la loro solidarietà a De Matteis, assieme all'Assostampa Pugliese. Ne ha citato il caso il segretario Paolo Serventi Longhi nella sua relazione, ricordando anche le altre pressioni su giornalisti pugliesi.

A loro si vogliono aggiungere i delegati al XXIV Congresso della Stampa italiana, consapevoli dell'improvvisa accelerazione che gli attacchi alla libertà di informazione e di espressione stanno subendo. La censura ha molte facce: diretta, indiretta (talora autocensura) ed ora anche "preventiva". Occorre tenere la guardia alzata e non lasciare mai soli i colleghi aggrediti. Le intimidazioni al singolo da parte dei potenti incidono sulla forza e sull'autonomia della categoria tanto quanto il concerto degli editori nel precarizzare l'occupazione e disarticolare l'organizzazione del lavoro.

(Firmato: Marina Cosi, Maxia Zandonai, Bruno Ambrosi, Letizia Gonzales, Leonardo Casalino, Pino Rea, Giuseppe Mazzarino, Irene Merli, Guido Besana, Gabriele Porro, Giampietro Saviotti, Giulia Baldi, Carlo Bartoli, Paolo Ciampi, Aldo Maggioni, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, constatato che in un panorama editoriale sempre più magmatico, la cui complessità e velocità di cambiamento richiede solidissima competenza sindacale e articolata conoscenza del contratto, c'è la necessità assoluta e inderogabile di affidare la rappresentanza di base a Comitati di Redazione i cui membri siano effettivamente in grado, sotto il profilo tecnico-giuridico, di gestire l'organismo con accertata coerenza a quanto prescritto dall'art. 34 del CNLG, nella sua ampiezza e nella sua esaustiva premessa: *"E' demandata la tutela dei diritti morali e materiali derivanti ai giornalisti dal presente contratto e dalle norme di legge"*. E' un compito da far tremare i polsi - oggi - anche ai sindacalisti più strutturati; è un compito che rischia invece di restare inavaso - o peggio di essere reinterpretato in libertà con esiti addirittura lesivi - in mancanza di una formazione seria, continua e minuziosa dei colleghi eletti alla rappresentanza.

La necessità di garantire la preparazione dei membri dei Cdr - in particolare dei nuovi per la testata o dei debuttanti assoluti nel ruolo - risponde sia alla concreta esigenza di non mandare allo sbaraglio i pochi redattori coraggiosi e disponibili a misurarsi con la delicata funzione (a volte con tangibili rischi per la carriera), sia all'indefettibile necessità di assicurare effettivamente una seria tutela dei colleghi rappresentati (spesso sfiduciati nei confronti del sindacato).

Alla luce di quanto esposto i firmatari della presente mozione chiedono alla Fnsi di istituire una commissione permanente per la formazione sindacale alla quale demandare organicamente il compito di garantire programmi formativi seminariali, sia centralizzati attraverso la Conferenza dei Cdr sia delegati alle associazioni regionali di stampa per le iniziative che esse hanno già preso o intendono assumere. Anche dall'impegno in questa missione culturale dipenderà nel tempo l'allargamento delle vocazioni sindacali e la crescita di una nuova base di giornalisti-sindacalisti efficienti e documentati che rappresentino il futuro della nostra azione.

(Firmato: Giovanni Rossi, Giovanni Rossi, Roberto Natale, Silvia Garambois, Guido Besana, Carlo Bartoli, Andrea Camporese, Paolo Serventi Longhi, Enrico Ferri, Vincenzo Paragona, Marcello Zipola, Maurizio Blasi, Piergiorgio Acquaviva, Andrea Vardanega, Giovanni Giacomini, Pino Nardi, Paolo Di Mizio, Simonetta Battistoni, Felice Fedeli, Marco Preve, Daniela Limoncelli, Fabrizio Piccinini, Luigi Di Lauro, Franco Fiori, Maurizio Calzolari, Irene Merli, Patrizia Capua, Marco Gardenghi, Simona Fossati, Giuseppe Mazzarino, Nicoletta Morabito, Aldo Maggioni, Patrizio Romano, Giuseppe Ceccato, Francesco Bramardo, Giorgio

Macchiavello, Rinaldo Cao, Roberta Boccardi, Fulvio Gardumi, Georg Mair, Giorgio Moscatelli, Daniela De Robert, Pino Rea, Giuseppe Bicci, Giulia Baldi, Nazzareno Bisogni, Cesare Roccati, Cesare Di Gesaro, Luca Frati, Marina Macelloni, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, alla luce del dibattito congressuale, centrato su "Libertà di informazione, qualità del giornalismo. Un sindacato forte, autonomo e unito",

vista la crescente responsabilità sociale dell' informazione e del giornalismo all'interno della struttura economica e sociale del paese e

vista la progressiva complessità del quadro della professione giornalistica e del sistema dell' informazione e dei media;

considerata la necessità di mettere a disposizione del sindacato, in tutte le sue articolazioni, dati, ricerche e analisi sugli sviluppi del mondo del giornalismo e dei media, che consentano di elaborare sulla base di elementi analitici di conoscenza della realtà le strategie sindacali e la politica della Fnsi,

ritenendo indispensabile, a questo scopo, sviluppare il Centro studi della Fnsi, anche alla luce della necessità di rafforzare la funzione di servizio di Federazione e Associazioni regionali di stampa,

rilevando che in questo quadro possa essere utile l'esperienza del gruppo di lavoro spontaneo Lsdi (Libertà di stampa/diritto all' informazione),

impegna segreteria e giunta della Fnsi ad affidare a Lsdi - integrando eventualmente il gruppo con tecnici o studiosi di loro indicazione e di concerto col nuovo presidente della Federazione – l'incarico di presentare entro sei mesi un progetto per il rilancio del Centro studi della Fnsi, anche in funzione di un Osservatorio sulla professione giornalistica.

(Firmato: Franco Siddi, Paolo Serventi Longhi, Marina Cosi, Enrico Ferri, Guido Besana, Carlo Bartoli, Marcello Zinola, Andrea Camporese, Pino Nardi, Michele Urbano, Giorgio Frasca Polara, Giampietro Saviotti, Raffaele Fiengo, Pino Rea, Franca Selvatici, Stefano Fabbri)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a procedere ad una sollecita e analitica revisione degli elenchi di tutti gli iscritti per verificare la rigorosa applicazione dell' articolo 37 lettere a, b, e c del vigente statuto FNSI;

l'eventuale non iscrizione al sindacato territoriale determina l'immediata cancellazione dagli organismi di base della FNSI.

(Firmato: Pierluigi Roesler Franz, Franco Marelli Coppola, Maria Grazia Molinari, Paola Pirogalli, Paola D'Amico, Gianfranco Giuliani, Claudio Scarinzi, Assunta Currà, Maurizio Andriolo, Elena Golino, Graziella Bardelli, Marco Volpati, Giovanni Negri, David Messina, Paolo Chiarelli, Amadore Agostini, Giorgio Barberis, Sandro Bennucci, Stefano Fabbri, Carlo Gariboldi, Stefano Gallizzi, Cristina Privitera, Stefano Camozzini, Daniela Stigliano, Pierfrancesco Gallizzi, Cinzia Romano, Corrado Giustiniani, Liliana Madeo, Stefania Tamburello, Candida Curzi, Denis Artioli, Giuseppe Mazzarino, Enrico Castelli, Massimo Borgomaneri)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a contenere al massimo i costi relativi alle pubblicazioni di categoria.

(Firmato: Pierluigi Roesler Franz, Maurizio Cerino, Ugo Degl'Innocenti, Paola Pirogalli, Franco Marelli Coppola, Romano Bartoloni, Claudio Scarinzi, Rosi Brandi, Gianfranco Giuliani, Corrado Giustiniani, Paolo Corsini)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

visto il continuo aggiornamento tecnologico degli ultimi anni e le nuove possibilità di comunicazione offerte dal web

considerato lo scenario occupazionale in grave affanno e il tentativo da parte di molti editori di approfittare della mancanza di una regolamentazione per trasformare internet in terra di conquista

consapevole del fatto che il web è un campo di difficile limitazione e che il ruolo di una informazione responsabile e di giornalisti tutelati viene continuamente messo in discussione

impegna gli organi dirigenti esecutivi che usciranno eletti da questo congresso a istituire una Commissione di studio permanente per monitorare le nuove tecnologie, studiare gli scenari occupazionali in continua evoluzione e tutelare così tutti i giornalismi, senza comprimere spazi di libertà al web.

(Firmato: Olga Piscitelli, Gabriella Lepre, Nicoletta Morabito, Luisa Espanet, Giuseppe Mazzarino, Giuseppe Cerrato, Giampietro Saviotti, Pino Nardi, Tiziana Boari, Alessandra Fava, Corrado Giustiniani, Stefano Fabbri, Sandro Bennucci, Amadore Agostini, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Luciano Borghesan, Irene Merli, Simona Fossati, Giuseppe Nicotri, Graziella Bardelli, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

esprime solidarietà a tutti i giornalisti che lavorano in situazioni di disagio a causa di avventurismi editoriali, spesso portati avanti da imprenditori quantomeno poco accorti, come nel caso del settimanale valdostano “La Vallee Notizie”, molto diffuso in ambito locale: i sei giornalisti assunti e la trentina di collaboratori dall'ottobre scorso proseguono nell'attività pur senza sapere a chi spetti di diritto (a causa di una querelle giudiziaria tra acquirente e venditore) la proprietà della testata, decisione ora affidata ad un arbitrato.

(Firmato: Enrico Marozz, Giorgio Macchiavello, Marco Gardenghi, Roberto Seghetti, Carlo Bartoli, Guido Besana, Ute Niederfriniger, Georg Mair, Marcello Zinola, Enrico Ferri, Marco Preve, Giovanni Rossi, Pino Rea, Ornella Pizzoli, Gaetano Assanti, Romano Bartoloni, Massimo Signoretti, Fabrizio Piccinini, Ezio Berard, Moreno Vignolini, Gianni Molinari, Francesco Birocchi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, impegna il nuovo gruppo dirigente del Sindacato dei giornalisti italiani a realizzare iniziative che, in occasione della prossima celebrazione del Sessantesimo anniversario della Liberazione, promuovano i valori costituzionali in tema di libertà di stampa e pluralismo dell'informazione, difendendoli da insidie e involuzioni, assumendo il magistero che proviene dai giornalisti che pagarono con la vita, il carcere, il confino, l'esilio, gli ideali che sono fondamento della convivenza civile e democratica.

(Firmato: Silvia Garambois, Giorgio Moscatelli, Paolo Di Mizio, Daniela De Robert, Giovanna Rossiello, Maria Maddalena Lepri, Stefano Ferrante, Maria Chiara Aulisco, Giuseppe Mazzarino, Marco Gardenghi, Monica Andolfatto, Gaetano Assanti, Enzo Fasoli, Franco Siddi, Paolo Serventi Longhi, Marina Cosi, Guido Besana, Cynthia D'Ulizia, Giampietro Saviotti, Giorgio Frasca Polara, Cesare Roccati, Giorgio Macchiavello, Francesco Birocchi, Fabrizio Piccinini, Simonetta Battistoni, Andrea Camporese, Maurizio Blasi, Carlo Bugiardini, Patrizia Capua, Francesco De Vito, Enrico Ferri, Giorgio Maria Leone, Stefano Pileri, Maria Elisa Verti, Giuseppe Biccì, Concezio Renzetti, Giampaolo Accattatis, Luca Frati, Gerardi Bombonato, Raffele Fiengo, Pino Nardi, Giovanni Rossi, Giulia Baldi, Fabrizio Masciangioli, Antimo Amore, Paolo Ciampi, Salvatore Troppa, Roberto Seghetti, Luisa Espanet, Alessandra Fava, Stefano Delfino, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, impegna la Giunta esecutiva a svolgere, con l'Associazione della stampa sarda, un'indagine sullo stato dell'informazione in Sardegna, e in particolare sui rapporti tra editoria e politica, sulle attività extraeditoriali e i loro effetti sulla libertà e la completezza dell'informazione.

L'attenzione mostrata dalla Fnsi fin dall'apertura del "caso Sardegna", e la fattiva collaborazione con l'Associazione regionale, sono patrimonio da non disperdere, ma anzi da valorizzare attraverso una ricognizione dello stato di salute dell'informazione sarda.

(Firmato: Francesco Birocchi, Franco Siddi, Stefano Lenza, Celestino Tabasso, Vera Coppa, Michele Mascia, Paola Farina, Roberto Paracchini, Franco Fiori, Giovanni Marras, Giuseppe Murru, Lucio Masia, Augusto Maccioni, Maria Maddalena Cossu, Andrea Porcu)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, impegna la Fnsi ad un'azione permanente a salvaguardia della libertà, dell'autonomia, della dignità e della sicurezza della stampa sportiva, condotta assieme al suo gruppo di specializzazione Ussi (Unione stampa sportiva italiana) che riunito a congresso il 9 novembre 2004 a Bologna ha riaffermato il suo spirito fortemente sindacale in totale sintonia con la Federazione Nazionale della Stampa.

Mai come in questo momento lo sport business esasperato, la folle corsa alla ricerca di nuovi diritti da vendere in esclusiva soprattutto nel calcio, l'arroganza di molti club, l'ignoranza consapevole di molte leggi e norme di tutela, la limitazione di accesso alle fonti o di espressione giornalistica nella completezza delle sue forme (scritta, audio e visiva, elettronica) e i silenzi stampa o i divieti dei presidenti ai tesserati di parlare con i giornalisti, la litigiosità imperante nel sistema e la sua fragilità economica di base, le carenze degli impianti, la violenza degli ultras in occasione degli eventi sportivi ma anche durante la preparazione settimanale, le campagne intimidatorie e spesso le vere e proprie minacce, le dichiarazioni avventate e irresponsabili sono diventati fenomeni rilevanti che tendono tutti assieme a relegare l'informazione sportiva in un angolo, dietro a paletti che bisogna contrastare con forza. L'impegno è di intensificare una lotta che il sindacato ha ingaggiato già da tempo in un Paese in cui la stampa sportiva è una realtà senza pari nel mondo e in cui la libertà di stampa e il pluralismo sono patrimonio acquisito da difendere.

Considerati il grosso seguito dello sport e l'impatto emotivo sulla popolazione, acclarato il forte gradimento che registrano tutti i giornalismo impegnati su temi di carattere sportivo, registrata la valenza sociale, culturale ed educativa del fenomeno, preso atto che anche le leggi dell'Unione Europea e dello Stato considerano lo sport e il diritto a praticarlo e a seguirlo in tutte le forme un bene pubblico, si può ben dire che una simile situazione mette a repentaglio la stessa democrazia che ha nella libertà dell'informazione uno dei cardini fondamentali.

Il tentativo è di criptare anche l'informazione, di screditare la professione giornalistica per renderla meno credibile e quindi meno incisiva anche come organo di controllo a servizio dell'opinione pubblica. E non fanno bene dichiarazioni pubbliche di ultras che si spacciano per giornalisti. E' quindi opportuno che anche le Federazioni, le Leghe, il Coni garante del controllo e del rispetto delle leggi, i tutori dell'ordine pubblico si siedano attorno a un tavolo assieme ai rappresentanti istituzionali dei giornalisti per varare un piano di intervento urgente, per stilare una carta comune dei comportamenti, per prevedere sanzioni efficaci capaci non soltanto di reprimere ma anche di prevenire.

Il Congresso della Fnsi esprime la piena solidarietà ai colleghi già colpiti direttamente da azioni di violenza, minaccia, intimidazione e denigrazione, da qualsiasi parte siano giunte, e invita i giornalisti a denunciare qualsiasi episodio che limiti la libertà di informare in maniera completa, libera e autonoma, in condizioni di tutela della sicurezza e incolumità personale.

(Documento preparato dall'USSI e firmato: Franco Siddi, Paolo Serventi Longhi, Felice Fedeli, Simonetta Battistoni, Franco De Marco, Domenico Falco, Angelo Ciaravolo, Mauro Fellico, Luigi Di Lauro, Giampaolo Accattatis, Giovanni Rossi, Marco Gardenghi, Salvatore Campitiello, Elisabetta Bruno, Luigi Zappella, Antonio Buccilli, Giovanni Rossi, Antonio De Leonardis, Maria Pia Farinella, Maurizio Blasi, Claudio Cojutti, Paola Lenarduzzi, Francesco Loscalzo, Raffaele Lorusso, Giuseppe Mazzarino, Alfonso Pecoraro, Enzo Fontanarosa, Tonio Licordari, Stefano Pileri, Andrea Camporese, Tiziano Bullato, Enrico Ferri, Luigi Ronsisvalle, Daniela Tortella, Giorgio Maria Leone, Patrizia Capua, Camillo Galba, Giovanni Giacomini, Ottavio Lucarelli, Maria Chiara Auliso, Loredana Costanza, Concezio Renzetti, Fabrizio Masciangioli, Paola Rubbi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, esprime il suo sostegno e la sua solidarietà alla rete tv Europa 7, vittima di un autentico e reiterato sopruso di Stato, per aver ottenuto più di cinque anni fa, nel luglio del 1999, regolare concessione a trasmettere su tutto il territorio nazionale, senza che mai gli siano state attribuite le frequenze per poterlo fare.

Il Congresso confida che possa andare felicemente in porto l'ennesima vertenza giudiziaria avviata da Europa 7, tesa a dimostrare l'incostituzionalità della legge Gasparri, che vede precluderle qualsiasi possibilità di entrare nel sistema televisivo nazionale e di aumentarne così il tasso di pluralismo.

(Firmato: Corrado Giustiniani, Silvia Garambois, Marco Zatterin, Roberto Seghetti, Stefania Tamburello, Liliana Madeo, Pierluigi Roesler Franz, Michele Concina, Enzo Nucci, Marco Politi, Claudia Terracina, Maria Luisa Busi, Elisa Anzaldo, Gabriella Lepre, Ezio Pasero, Ugo Degl'Innocenti, Francesco Brancatella, Giuseppe Zaccaria, Fabio Morabito, Ulderico Piernoli, Simona Fossati, Maria Elisa Verti, Alessandra Fava, Nicoletta Morabito, Silvana Mazzocchi, Cinzia Romano, Candida Curzi, Francesco Gerace, Bruna Bellonzi)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

Nel quadro dell'iniziativa sindacale per la concreta attuazione della legge 150/2000 sull'informazione e sulla comunicazione nella Pubblica amministrazione ed alla luce della relazione introduttiva del Segretario Paolo Serventi Longhi laddove afferma *che "dovrà accentuarsi l'iniziativa per ottenere l'applicazione della legge 150/2000 in tutti gli Uffici Stampa della P.A., sapendo che all'inizio del 2005 la Magistratura del lavoro esaminerà il ricorso al quale è stato costretto il sindacato dei Giornalisti per ottenere dall'ARAN l'apertura del negoziato per il primo contratto nazionale di categoria."*

Constatato che il GUS, in questi anni, è cresciuto e si è affermato diventando il punto di riferimento, di riflessione, di confronto, di analisi rispetto alla legge e alle sue problematiche applicative, e che, prendendo spunto dalla relazione del Segretario, "svolge un ruolo fondamentale in difesa dei colleghi del settore"; che gli uffici stampa pubblici, in controtendenza con altri settori dell'informazione, continuano ad aumentare e il GUS è in grado di mettere in rete un patrimonio di conoscenze e informazioni concretamente utili per la risoluzione di alcuni degli elementi più controversi della legge;

tenuto conto che il pieno ed effettivo riconoscimento professionale dei giornalisti che operano all'interno degli uffici stampa della P.A. rappresenta anche una delle garanzie per realizzare una informazione obiettiva e trasparente, in perfetta linea coi principi e i dettami della legge 150 e che ciò può avvenire attraverso un quadro normativo e contrattuale certo;

- che per garantire tale quadro è indispensabile che la FNSI attui tutti gli sforzi e tutte le azioni rivolti ad avviare il negoziato con l'ARAN ed anche con le Organizzazioni sindacali con l'obiettivo di rimuovere tutti gli ostacoli che attualmente impediscono la risoluzione della vertenza contrattuale.

- che i giornalisti che lavorano nella pubblica amministrazione subiscono discriminazioni e condizionamenti, in presenza di bizzarre interpretazioni della legge 150 lesive della dignità personale dei giornalisti degli Uffici Stampa, dando origine a situazioni molto diverse, sotto il profilo professionale, contrattuale e previdenziale;

considerato indispensabile intensificare l'iniziativa sindacale per salvaguardare dignità e diritti ai giornalisti impegnati quotidianamente in un servizio pubblico, così come è necessario promuovere luoghi e momenti di confronto all'interno della categoria dei giornalisti su queste problematiche;

- che la FNSI deve stimolare, le Associazioni Stampa Regionali ad intraprendere, ogni concreta iniziativa per la verifica dello stato di attuazione della legge 150/2000, offrendo così ai giornalisti degli uffici stampa un riferimento sindacale solidale e credibile, in grado di confrontarsi autorevolmente con le Amministrazioni pubbliche, che in questo senso è auspicabile che vengano istituiti negli enti negli enti pubblici, situati nella sfera della legge 150, le elezioni dei Comitati di Redazione, così come avvenuto recentemente per l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e il Consiglio Regionale del Lazio;

impegna il consiglio nazionale e la giunta esecutiva a coinvolgere il GUS, per i motivi elencati in premessa, nei suoi organismi nazionali e territoriali più rappresentativi, nell'elaborazione delle strategie e nei tavoli di trattativa in quanto gruppo specializzato titolare di specificità e di conoscenze dell'ambiente e dell'organizzazione di lavoro;

A condividere l'esigenza di una forte iniziativa nazionale, anche con la mobilitazione di tutta la categoria interessata, per il riconoscimento del profilo professionale e dell'applicazione degli

istituti connessi, facendo uscire la vertenza degli uffici stampa dall' esclusiva logica del tavolo tecnico, ponendola su quella, più complessiva, della qualità dell'informazione;

A sostenere le Associazioni Stampa Regionali per favorire negli Enti l'elezione dei Comitati di Redazione;

A farsi tramite con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti per elaborare modalità uniformi atte a consentire l'accesso al praticantato per i giornalisti degli uffici stampa.

(Firmato: Luigi Falleri, Domenico Annunziata, Antonino Calandra, Roberto Marandola, Attilio Ruosi, Giovanni Firera, Barbara Ferrero, Renzo Ozzano, Efisio Loi, Ezio Ercole, Antonio De Leonardis, Remo Gasperini, Rossella Lazzarini, Tiziano Bullato, Monica Andolfatto, Paola Maserà, Cristina Marchesi, Giuseppe Sarlo, Michele Loffredo, Giovanni Rossi, Giuseppe Mazzarino, Enzo Fasoli, Rodolfo Valentini, seguono firme illeggibili)

TOTALE VOTANTI 247

Approvato

184 voti favorevoli

13 voti contrari

50 astenuti

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, prendendo spunto dall'innovazione organizzativa introdotta nello Statuto della FNSI e ritenendo fondamentale stimolare e promuovere una nuova e più estesa partecipazione al sindacato unitario dei giornalisti, impegna la nuova Giunta Esecutiva della FNSI a proporre, entro due mesi dal suo insediamento, al Consiglio Nazionale di deliberare il riconoscimento dell'Organismo di Base Freelance come previsto dall'art. 37 dello Statuto FNSI.

I requisiti per l'iscrizione all'Organismo di base sono: l'iscrizione all'Associazione regionale, l'identificazione delle caratteristiche professionali degli iscritti secondo parametri di esercizio esclusivo del lavoro autonomo, l'esclusione degli iscritti ad altri Ordini professionali.

Con la certezza che tutelare con forza chi è esterno alle redazioni significa tutelare anche i contrattualizzati impegna la nuova dirigenza della FNSI a combattere con strumenti legislativi e sindacali affinché si introducano indispensabili tutele professionali e previdenziali.

(Firmato: Paolo Serventi Longhi, Simona Fossati, Maria Elisa Verti, Nicoletta Morabito, Alessandra Fava, Luisa Espanet, Irene Merli, Giuseppe Cerrato, Franco Siddi, Lisa Ciardi, Sandro Bennucci, Pino Rea, Barbara Ferrero, Ugo Degl'Innocenti, Giampietro Saviotti, Guido Besana, Giuseppe Nicotri, Enzo Fasoli, Giovanni Rossi, Daniela Tortella, Giovanni Negri, Marina Così, Maurizio Blasi, Letizia Gonzales, Antonio Massa, Fabio Morabito, Pierluigi Roesler Franz, Romano Bartoloni, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, ritiene che la peculiarità della libera professione richieda la costituzione nell'ambito federale – in base all'articolo 37 dello Statuto FNSI, lettera C – di un organismo di base dei liberi professionisti.

Il congresso della FNSI è infatti convinto che senza rappresentanza sindacale non si possa garantire dignità, libertà, diritti e tutela a tutti i colleghi che esercitano senza alcun rapporto di dipendenza la professione giornalistica e senza iscrizione ad alti albi professionali.

(Firmato: Romano Bartoloni, Cinzia Romano, Stefania Tamburello, Ezio Pasero, Silvana Mazzocchi, Corrado Giustiniani, Fabio Morabito, Brandi Rosi, Francesco Gerace, Luigi Ronsisvalle, Enzo Nucci, Liliana Madeo, Massimo Signoretti, Franco Marelli Coppola, Giuseppe Mazzarino, Gabriella Lepre, Franco Po, Ulderico Piernoli, Carlo Gariboldi, Stefano Gallizzi, Pierfrancesco Gallizzi, Marcello Zeri, Stefano Fabbri, Paola Pirogalli, Candida Curzi, Paolo Serventi Longhi, Marco Zatterin, Paolo Chiarelli, Maria Grazia Molinari, Silvia Garambois, Bruno Tucci, Daniela Stigliano)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, constatata che l'informazione in Italia è in una situazione grave: giornalisti e editori chiedono interventi strutturali per riportare ossigeno nell'editoria, specie nel settore della carta stampata, chiede alla futura maggioranza della Fnsi di lanciare un forte appello ai cittadini e al Parlamento per affrontare con responsabilità e determinazione il diritto di tutti ad essere informati, impegnandosi sui seguenti temi:

chiede alla Fnsi di sollecitare con maggior forza interventi fiscali a favore dell'editoria:

-- Tagli all'Irap, che colpisce soprattutto le imprese a più alta intensità di lavoro, e in modo particolare le imprese editrici, per le quali il costo del lavoro rappresenta circa il 60% dei costi di produzione. La legge delega per la riforma fiscale stabilisce la "prioritaria e progressiva esclusione dalla base imponibile del costo del lavoro" e impone al governo di valutare "la possibilità di dare la precedenza ai soggetti con una prevalente incidenza del costo del lavoro rispetto agli altri costi". Questo impegno è finora rimasto lettera morta.

-- Defiscalizzare gli investimenti per multimedialità, full-color e nuovi impianti, a cui le imprese editrici devono oggi fare ricorso per difendere la loro stessa esistenza.

Inpgi e 416 -I giornalisti sono l'unica categoria in Italia costretta a pagare di tasca propria gli ammortizzatori sociali (come i prepensionamenti) cui gli editori fanno spesso ricorso, talvolta anche con aziende in buona salute. E' un costo di centinaia di miliardi che rischia di pregiudicare i bilanci dell'Inpgi. Giornalisti Domani chiede alla Fnsi l'apertura di un confronto in tempi brevi col Governo che porti al finanziamento pubblico di questi oneri, con una separazione tra previdenza e assistenza.

Inpgi/2 - La Gestione separata dell'Inpgi deve essere un'opportunità per i colleghi, specie per i pubblicisti free-lance, e non un iniquo balzello che produrrà poco o nulla come trattamento pensionistico. Giornalisti Domani impegna la Fnsi ad un confronto serrato col Governo che porti in tempi brevi alle seguenti modifiche di legge: fissazione di un tetto minimo (5 mila euro) al di sotto del quale la contribuzione non sia obbligatoria; equiparazione alle norme Inps, con versamento a carico del committente nella misura di due terzi a suo carico ed un terzo a carico del giornalista.

(Firmato: Luciano Borghesan, Giorgio Barberis, Roberta Martini, Carola Vai, Francesco Bramardo, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Silvana Mazzocchi, Sandro Bennucci, Giuseppe Nicotri, David Messina, Graziella Bardelli, Jolanda Zangari, Cinzia Romano, Denis Artioli, Paola Pirogalli, Franco Marelli Coppola, Carlo Gariboldi, Maurizio Cerino, Pierluigi Roesler Franz, Enrico Castelli, Maria Grazia Molinari, Stefano Fabbri, Daniela Stigliano, Stefano Gallizzi, Massimo Borgomaneri, Raffaele Fiengo, Maurizio Blasi, Assunta Currà, Marco Volpati, Rosi Brandi)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, esprime preoccupazione per il processo di privatizzazione della Rai.

In tutti i paesi europei il servizio pubblico svolge una funzione di garanzia della democrazia, dell'autonomia e della libertà di stampa. Si tratta di paesi in cui il mercato finanziario è molto più ampio e progredito del nostro, dove il problema del monopolista privato e del conflitto di interessi non mina in maniera così profonda il corretto funzionamento del mercato stesso, e in ultima analisi della democrazia. Eppure, in questi paesi, saldamente ancorati alla tradizione di questo continente, non si è mai pensato di smantellare il servizio pubblico radiotelevisivo. Diciamo dunque no alla privatizzazione che snatura la funzione della Rai, chiediamo la corretta attuazione del contratto di servizio che vincola a una informazione pluralistica, alla piena rappresentazione del paese reale in tutte le sue articolazioni nazionali e regionali.

Diciamo no a una privatizzazione che condizioni la Rai e la spinga ad avere come unico obiettivo l'auditel, la raccolta pubblicitaria, l'economicità.

Una Rai più efficiente non è una Rai privatizzata ma un'azienda di servizio pubblico finalmente libera dal condizionamento della politica e dunque in grado di dare un'informazione autonoma, autorevole e di qualità.

(Firmato: Giuseppe Paterniti, Andrea Camporese, Maurizio Blasi, Giuseppe Zandonai, Leonardo Casalino, Felice Salvati, Francesco Birocchi, Fabrizio Masciangioli, Raffaele Fiengo, Carlo Bartoli, Patrizia Capua, Tiziano Bullato, Giuseppe Mazzarino, Michele Loffredo, De Marco Franco, Luigi Di Lauro, Marco Gardenghi, Paolo Zefferi, Daniela De Robert, Roberto Seghetti, Stefano Tallia, Renato Ambiel, Alvaro Fiorucci, Giovanni Rossi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, vista la perdurante composizione incompleta del consiglio di amministrazione della Rai, vista la perdurante assenza di quel ruolo di garanzia cui avevano fatto esplicito riferimento i Presidenti della Camera e del Senato all'atto della nomina dei consiglieri attuali, vista la risoluzione della commissione parlamentare di vigilanza del 14 Luglio 2004 che (con un voto che travalica i tradizionali schieramenti politici) chiede le dimissioni dell'attuale CdA Rai,

impegna la FNSI ad ogni iniziativa sindacale perché venga nominato un nuovo consiglio di amministrazione costituito secondo legge e nel rispetto delle norme costituzionali in materia vigenti.

(Firmato: Roberto Natale, Maxia Zandonai, Maurizio Blasi, Francesco Birocchi, Andrea Camporese, Carlo Bartoli, Marcello Zinola, Felice Salvati, Andrea Vardanega, , Paolo Giralda, Leonardo Casalino, Fabrizio Masciangioli, Raffaele Fiengo, Patrizia Capua, Tiziano Bullato, Giuseppe Mazzarino, Michele Loffredo, Franco De Marco, Luigi Di Lauro, Marco Gardenghi, Paolo Zefferi, Daniela De Robert, Roberto Seghetti, Luciano Borghesan, Stefano Tallia, Renato Ambiel, Alvaro Fiorucci, Giovanni Rossi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della stampa italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, constatata che dai giornali, telegiornali e radiogiornali emerge l'immagine di un mondo che è sempre più lontano da quello reale, dai suoi problemi, dalle sue istanze, dai suoi mutamenti.

In questo Paese "rappresentato" trovano sempre meno spazio le voci della società civile nelle sue varie espressioni e manifestazioni.

In questo Paese "rappresentato" Paese "mediatizzato" non c'è spazio per i problemi sociali, economici, culturali, politici.

In questo Paese "rappresentato" Paese "mediato" non c'è spazio per i cittadini e per il positivo e il negativo della vita quotidiana.

Riteniamo che sia un preciso dovere dell'informazione del servizio pubblico radiotelevisivo garantire il pluralismo informativo dando voce e spazio alle diverse realtà sociali, economiche, culturali, di genere religiose e così via, come del resto e' previsto dallo stesso contratto di servizio che nell'articolo 1 prevede la "missione sociale" della rai rendendo inutili e superati gli spazi come le tribune dell'accesso per garantire la voce a chi non ha voce.

Chiediamo pertanto il rispetto e l'applicazione di ogni articolo del contratto di servizio e la massima vigilanza da parte degli organi preposti affinché sia garantita la libertà di informazione e il pluralismo all'interno del servizio pubblico.

(Firmato: Andrea Camporese, Carlo Bartoli, Patrizia Capua, Raffaele Fiengo, Fabrizio Masciangioli, Francesco Birocchi, Leonardo Casalino, Maurizio Blasi, Andrea Vardanega, Giuseppe Mazzarino, Michele Loffredo, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, preso atto dell'estenuante protrarsi della trattativa per la definizione delle regole di stabilizzazione dei giornalisti a T.D. RAI, considerato che il precariato nel servizio pubblico, per dimensioni e durata, ha assunto proporzioni insopportabili, tali da costituire una minaccia per le garanzie contrattuali e per l'autonomia dell'intera categoria, nonché per il diritto di tutti i cittadini italiani all'informazione libera e corretta che è dovere fondamentale del servizio pubblico, come sancito dall'art.21 della Costituzione Italiana

chiede alla controparte aziendale di rispettare e formalizzare gli impegni assunti in sede di trattativa sindacale e ribaditi dal Direttore Generale, Cattaneo, davanti alla Commissione di Vigilanza (audizione del 27 ottobre scorso) e

impegna i nuovi organismi dirigenti della FNSI a sostenere l'azione dell' USIGRAI e dei Coordinamenti dei Giornalisti a T.D. RAI, con ogni forma di lotta utile e necessaria in difesa di colleghi che sono ormai parte irrinunciabile del patrimonio professionale della RAI.

(Firmato: Daniela Tortella, Francesco Brancatella, Tiziana Boari, Gabriella Lepre, Paolo Zefferi, Maurizio Blasi, Andrea Vardanega, Paolo Corsini, Michele Loffredo, Lucia Schinzano, Ugo Sbisà, Leonardo Casalino, Raffaele Fiengo, Fabrizio Masciangioli, Patrizia Capua, Stefano Tallia, Enzo Fontanarosa, Francesco Loscalzo, Alfonso Pecoraro, Loredana Costanza, Luigi Di Lauro, Carlo Bugiardini, Giovanni Giacobini, Maria Grazia Molinari, Francesco Gerace, Silvia Garambois, Felice Salvati, Fabio Morabito, Luigi Ronsisvalle, Daniele Billitteri, Ernesto Romano, Raffaele Fiengo, Pino Rea, Giulia Baldi, Pierpatrizia Lava, Fulvio Buonfrate, Federico Monechi, Paolo Ciampi, Giuseppe Bicci, Candida Curzi, Concezio Renzetti, Cynthia D'Ulizia, Stefano Ferrante, Roberto Di Giovan Paolo, Giuseppe Paterniti, Giovanna Rossiello, Maxia Zandonai, Giorgio Torchia, Francobaldo Chiocci, Maria Luisa Busi, Giorgio Moscatelli, Daniela De Robert, Maria Lepri, Andrea Camporese, Paolo Francesconi, Chiara Roverotto, Enzo Fasoli, Monica Andolfatto, Ulderico Piernoli, Paolo Di Mizio, Pierluigi Roesler Franz, Cinzia Romano, Silvana Mazzocchi, Ezio Pasero, Paolo Butturini, Elisa Anzaldo, Bruna Bellonzi, Simonetta Battistoni, Felice Fedeli, Marco Politi, Francesco Birocchi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

preso atto che l'attuale sistema presuntivo dei redditi dei giornalisti liberi professionisti ha messo spesso in gravi e a volte drammatiche difficoltà un numero sempre crescente di colleghi;

facendo proprie le istanze a suo tempo avanzate dal Gruppo di specializzazione dei giornalisti dell'informazione visiva dell'Alg e in parte sviluppate da Presidente e Segretario generale uscenti della Fnsi e dall'ex Presidente dell'Alg;

impegna i nuovi organismi dirigenti Fnsi a proseguire nel lavoro intrapreso per porsi come interlocutori in un costante confronto con il Ministero dell' Economia e della Finanza in previsione dell'elaborazione di studi di settore che permettano, pur nei limiti della loro impostazione statistico-probabilistica, una rappresentazione più aderente alle diverse realtà della situazione economica dei giornalisti liberi professionisti.

(Firmato: Paolo Serventi Longhi, Franco Siddi, Giovanni Rossi, Irene Merli, Marina Macelloni, Ute Niederfriniger, Roberta Boccardi, Maurizio Blasi, Fabrizio Piccinini, Giovanni Rossi, Carlo Gariboldi, Massimo Borgomaneri, Guido Besana, Giampietro Saviotti, Piergiorgio Acquaviva, Claudio Cojutti, Pino Nardi, Piergiorgio Acquaviva, Andrea Camporese, Pino Rea, Giuseppe Ceccato, Silvia Garambois, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

preso atto che da anni numerose categorie produttive del lavoro autonomo usufruiscono di incentivi pubblici per il rinnovo tecnologico delle loro attrezzature anche tramite la concessione di forti contributi a fondo perduto;

considerato che tra queste categorie non è mai stata inclusa quella dei giornalisti del lavoro autonomo, mentre invece si trovano a farne parte soggetti che pur non inquadrati come giornalisti, operano nei vari settori della nostra professione;

rilevato che questa possibilità di rinnovare le proprie attrezzature col vantaggio di investimenti meno onerosi permette ai non giornalisti di porsi sul mercato con la possibilità di tariffe e compensi molto più concorrenziali rispetto a quelle di chi deve invece acquistare a prezzo pieno i propri strumenti di lavoro;

impegna i nuovi organismi dirigenti Fnsi ad intervenire sulle autorità nazionali e regionali competenti affinché anche i giornalisti rientrino tra i soggetti che possono usufruire di questo genere di provvidenze.

(Firmato: Franco Siddi, Irene Merli, Marina Macelloni, Ute Niederfriniger, Roberta Boccardi, Maurizio Blasi, Fabrizio Piccinini, Carlo Gariboldi, Giovanni Rossi, Paolo Serventi Longhi, Guido Besana, Luigi Ronsisvalle, Giampietro Saviotti, Claudio Cojutti, Pino Nardi, Piergiorgio Acquaviva, Andrea Camporese, Salvatore Tropea, Giovanni Negri, Pino Rea, Giuseppe Ceccato, Silvia Garambois, Sara Bianchi, Massimo Borgomaneri, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

considera un vero e proprio attentato alla libertà di stampa il tentativo da parte del Parlamento di modificare in modo estensivo il codice penale militare, perché venga applicato durante le operazioni di peacekeeping cui partecipano truppe italiane.

Giudica questo tentativo una manovra per intimidire i giornalisti che fanno il mestiere di inviati di guerra

ricorda che l'informazione è un bene primario e irrinunciabile della democrazia

ribadisce che nessuna emergenza giustifica una limitazione della libertà di stampa incompatibile con un sistema democratico

mette in guardia sui rischi di una deriva autoritaria che minaccia il nostro Paese con conseguenze negative sul diritto dei cittadini ad essere informati

vincola la dirigenza che sarà eletta in questo congresso a informare gli organi competenti europei e internazionali (UE, OCSE, OSCE, Corte internazionale di giustizia, Ngo che vigilano sui tassi di libertà del mondo e così via) sui rischi del pericoloso processo di involuzione antidemocratica. I giornalisti che seguono le guerre, rischiando la vita in prima persona, si sentono umiliati e offesi da chi ipotizza e propone di limitare per legge un diritto già di per sé difficile da esercitare nelle condizioni drammatiche di sicurezza in cui si opera.

(Firmato: Tiziana Boari, Rosi Brandi, Corrado Giustiniani, Romano Bartoloni, Cynthia D'Ulizia, Sandro Bennucci, Daniela Tortella, Alessandra Fava, Romano Bartoloni, Marcello Zinola, Claudio Scarinzi, Cinzia Romano, Fabio Morabito, Ezio Pasero, Paolo Di Mizio, Guido Besana, Stefania Tamburello, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Gabriella Lepre, Olga Piscitelli, Maria Elisa Verti, Massimo Borgomaneri, Simona Fossati, Luisa Espanet, Nicoletta Morabito, Maria Elisa Verti, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, chiede al nuovo consiglio nazionale che verrà eletto e agli organismi che ne scaturiranno di sollecitare la presidenza del consiglio (e tutte le altre strutture statali competenti per l'erogazione di fondi per carta stampata radio – tv e siti internet) a subordinare qualsiasi finanziamento al rigoroso rispetto delle leggi vigenti e del contratto di lavoro.

(Firmato: Patrizia Capua, Giovanni Rossi, Romano Bartoloni, Raffaele Fiengo, Giudo Besana, Roberto Seghetti, Marco Politi, Salvatore Tropea, Francesco Tropea, Francesco Birocchi, Marina Cosi, Giuseppe Ceccato, Aldo Masciangioli, Pino Rea, Monica Andolfatto, Corrado

Giustiniani, Marco Gardenghi, Paola Lenarduzzi, Denis Artioli, Patrizio Romano, Renato Ambiel, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, si impegna a sostenere la battaglia lanciata dal Congresso di Genova dell' Unione Nazionale Cronisti per la modifica dell' attuale testo di legge sulla diffamazione, per ora approvato dalla Camera e presto all' esame del Senato.

In particolare il congresso rileva che, a fronte dell' esclusione del rischio-carcere per i giornalisti (eventualità peraltro verificatasi rarissimamente dal dopoguerra ad oggi), il nuovo testo in discussione presenta nuovi rischi, quale quello della interdizione temporanea dall' esercizio della professione che potrebbe tradursi, soprattutto per i colleghi meno garantiti, sospensione dallo stipendio o dalla corresponsione di quanto dovuto per la propria collaborazione.

(Firmato: Carlo Bartoli, Federico Monechi, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Amadore Agostini, Paolo Ciampi, Franca Selvatici, Sandro Bennucci, Olga Piscitelli, Giuseppe Nicotri, Simona Fossati, Luisa Espanet, Nicoletta Morabito, Rosi Brandi, Maurizio Cerino, Giorgio Barberis, Romano Bartoloni, Cinzia Romano, Carlo Gariboldi, Silvana Mazzocchi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a impegnarsi ad un'urgente riforma in Parlamento degli art. 35, 36, 37 e 38 della legge 416 del 1981 affinché non venga più addossato per intero all'INPGI (Fondazione privata incaricata di pubbliche funzioni a norma dell'art. 38 della Costituzione, ai sensi decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, e non più ente pubblico dal 1995), anziché neppure in parte allo Stato, l'onere pesantissimo degli ammortizzatori sociali (preensionamenti, indennità di disoccupazione e di cassintegrazione con i relativi contributi figurativi previdenziali, e Tfr in caso di fallimento).

(Firmato: Franco Marelli Coppola, Pierluigi Roesler Franz, Silvana Mazzocchi, Maria Grazia Molinari, Paola Pirogalli, Paola D'Amico, Gianfranco Giuliani, Claudio Schirinzi, Assunta Currà, Giovanni Negri, Rosi Brandi, Elena Golino, Graziella Bardelli, Paolo Chiarelli, Giuseppe Baiocchi, Marco Volpati, Amadore Agostini, Franca Selvatici, Sandro Bennucci, Stefano Fabbri, Carlo Gariboldi, Stefano Gallizzi, Cristina Privitera, Stefano Camozzini, Antonio Massa, Daniela Stigliano, Pierfrancesco Gallizzi, Cinzia Romano, Corrado Giustiniani, Liliana Madeo, Stefania Tamburello, Candida Curzi, Denis Artioli, Giuseppe Mazzarino, Enrico Castelli, Massimo Borgomaneri, David Messina, Giorgio Barberis)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI ad impegnarsi per un' urgente riforma in Parlamento dell'art. 31 della legge 300 del 20/5/1970 (statuto dei lavoratori) che addossa oggi quasi per intero all'INPGI - cioè alla categoria - l'onere pesantissimo dei contributi previdenziali a favore dei colleghi eletti deputati, senatori, parlamentari europei, governatori regionali e sindaci di grandi città.

(Firmato: Franco Marelli Coppola, Pierluigi Roesler Franz, Silvana Mazzocchi, Maria Grazia Molinari, Paola Pirogalli, Paola D'Amico, Gianfranco Giuliani, Claudio Scarinzi, Assunta Currà, Giovanni Negri, Maurizio Andriolo, Rosi Brandi, Elena Golino, Graziella Bardelli, Paolo Chiarelli, Giuseppe Baiocchi, Marco Volpati, Amadore Agostini, Franca Selvatici, Sandro Bennucci, Stefano Fabbri, Carlo Gariboldi, Stefano Gallizzi, Lisa Ciardi, Cristina Privitera, Stefano Camozzini, Antonio Massa, Daniela Stigliano, Pierfrancesco Gallizzi, Cinzia Romano, Corrado Giustiniani, Liliana Madeo, Stefania Tamburello, Candida Curzi, Denis Artioli, Enrico Castelli, Massimo Borgomaneri, David Messina, Giorgio Barberis)

Approvato per acclamazione

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004,

rilevato che il regolamento della Casagit concede la possibilità di pagamento del contributo associativo mensile in forma ridotta ai colleghi cassintegrati e disoccupati per un massimo di 36 mesi

considerato che quasi tutti i colleghi al termine dei 24 mesi cassa integrazione difficilmente trovano occupazione ed usufruiscono quindi di un ulteriore periodo di disoccupazione di 24 mesi sempre a carico della INPGI

auspica che la Casagit valuti la possibilità di consentire a questi colleghi, già duramente colpiti dalla perdita del posto di lavoro, di continuare a pagare il contributo in forma ridotta per gli altri 12 mesi, in modo da poter coprire così l'intero periodo di Cig e di disoccupazione.

(Firmato: Luigi Ronsisvalle, Giuseppe Gulletta, Franco Siddi, Marcello Zinola, Enrico Ferri, Giuseppe Mazzarino, Francesco Birocchi, seguono firme illeggibili)

Approvato per acclamazione

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, impegna il segretario e gli organismi eletti a ottenere che i controlli sul mobbing siano esercitabili motu proprio dalle singole Associazioni regionali della Stampa direttamente nelle sedi delle singole redazioni. Esattamente come l'Inpgi già può esercitare di propria iniziativa i controlli di sua competenza.

(Firmato: Giuseppe Nicotri, Carlo Gariboldi, Gabriella Lepre, Ugo Degl'Innocenti, Luisa Espanet, Simona Fossati, Maria Elisa Verti, Nicoletta Morabito, Olga Piscitelli, Gabriele Porro, Francesco Gerace, Carlo Parisi, Andrea Musmeci, Paolo Chiarelli, Luciano Borghesan, Giorgio Barberis, Roberta Martini, Carola Vai, Francesco Bramardo, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Denis Artioli, Pierluigi Roesler Franz, Giuseppe Mazzarino, Silvana Mazzocchi, Sandro Bennucci, Letizia Gonzales)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, considerato che i lettori comprano meno giornali, vedono meno televisione perché non trovano quel che hanno bisogno di sapere. Informazioni essenziali: l'aria delle città (un minimo di aumento dell'ozono provoca la settimana dopo un aumento nel numero dei morti), il cibo che mangiamo (in america per la prima volta da cento anni la speranza di vita dei figli è inferiore a quella dei padri a causa dell'obesità provocata dalla cattiva alimentazione), i prezzi (che non permettono a molte famiglie di comprarsi il pranzo e la cena alla quarta settimana del mese).

Aria, cibo, acqua, prezzi, questi e altri temi vitali per le persone trovano nei media solo spazi spot.

I lettori, gli ascoltatori radio e tv, i navigatori internet non ci comprano, non ci leggono perché non rispondiamo abbastanza alla loro necessità di sapere e capire. Vogliono sapere come stanno davvero le cose. Glielo vogliamo dire in modo che possano provvedere cambiando i governi delle città e del paese se è il caso? Questi sono o dovrebbero essere i giornali in una democrazia.

Noi non abbiamo tanto bisogno di parlare con i politici, ma con i lettori, gli ascoltatori, i navigatori, anche con quelli che stanno perennemente con il telefonino in mano.

Dobbiamo farlo in modi diversi.

Avete visto Mantova (festival della letteratura) e Cuneo. Migliaia di persone si affollano, pagando anche il biglietto per sentire di persona gli scritti. Vuol dire che vogliono sapere, conoscere (Non gli basta il grande fratello peraltro ormai un flop, si e già passati all'isola dei famosi).

La Fnsi organizzerà incontri in tutta Italia con i lettori incontri programmati in diverse città grandi e piccole con protagonisti noti come Stella, Severgnini, Gad Lerner, Marco Paolini, Veneziani, Lucarelli, Fazio con il suo meteo, Corrado Stajano (su perché non si racconta più la mafia che uccide e fa affari), Pansa (con il suo coraggio sulle d'ombra) Lucarelli, Mentana. Belpietro, Ettore Mo, Oriana Fallaci, Michele Serra, De Bortoli, Franco Cardini, Giulio Girello, Nanni Moretti. Oltre a Travaglio (Santoro purtroppo no, perché è deputato europeo) naturalmente.

Un festival dell'informazione che vede anche artisti del cinema, del teatro, delle arti insieme con giornalisti e autori stimati e riconosciuti per il contributo di idee e di critica alla società contemporanea che sono in grado di dare.

(Firmato: Raffaele Fiengo, Claudio Cojutti, Marina Cosi, Letizia Gonzales, Daniela Tortella, Irene Merli, Maria Luisa Busi, Paola Rubbi, Franco Siddi, Gabriele Porro, Ute Niederfriniger, Aldo Maggioni, Giuseppe Ceccato, Maxia Zandonai, Giuseppe Nicotri, Maria Elisa Verti, Daniela Stigliano, Patrizia Capua, Antonio Zollo, Maurizio Cerino, Sara Bianchi, Giorgio Barberis, Francesco Bramardo, Ugo Zucchermaglio, Roberto Seghetti, Georg Mair, Carlo Gariboldi, Pino Nardi, Raffaele Lorusso, Michele Loffredo, Giancarlo Macaluso, Concetto Prestifilippo, Guido Besana, Rossella Del Castello, Olga Piscitelli, seguono firme illeggibili)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, impegna il nuovo gruppo dirigente della FNSI affinché il sindacato renda noti, attraverso il proprio sito:

- in modo puntuale e trasparente l'andamento del fenomeno disoccupazione nel settore giornalistico, in termini di numeri, per aree geografiche;
- quanti disoccupati effettivamente hanno trovato lavoro, tra quelli iscritti nelle liste al 1 marzo 2001 provenienti da quotidiani, periodici ed agenzie di stampa, che, secondo l'impegno previsto dall'art. 3 del CCNLG, dovrebbero essere riassorbiti nella misura del cinquanta per cento entro il termine di scadenza del contratto (28 febbraio 2005);
- renda nota l'attività della Commissione paritetica per la verifica dell'andamento dell'occupazione, prevista dall'art. 4 del CCNLG, in particolare che vengano resi noti i periodici aggiornamenti degli elenchi e le relazioni relative alle riunioni mensili della Commissione;
- renda noto l'andamento delle assunzioni per ferie, aspettativa e nuove iniziative, che, come previsto dall'art. 3 del CCNLG devono riguardare prioritariamente i giornalisti disoccupati;
- renda noto il numero di giornalisti disoccupati iscritti nelle liste FIEG-FNSI assunti dalla Rai negli ultimi anni e, in modo chiaro, quali siano i criteri concordati tra USIGRAI e editore del servizio pubblico radiotelevisivo sulle priorità delle nuove assunzioni;
- renda noto periodicamente, di concerto con l'Inpgi, l'andamento delle assunzioni, in base all'accordo con gli editori dello scorso maggio, che prevede l'esenzione dei contributi Inpgi fino a due anni per le aziende che assumono colleghi disoccupati.

(Firmato: Ugo Degl'Innocenti, Corrado Giustiniani, Francesco Gerace, Fabio Morabito, Ezio Pasero, Stefania Tamburello, Rosi Brandi, Daniela Stigliano, Carlo Gariboldi, Antonio Massa, Gabriella Lepre, Silvana Mazzocchi, Massimo Signoretti, Paolo Corsini, Pierluigi Roesler Franz, Maurizio Cerino, Paola Pirogalli, Franco Marelli Coppola, Denis Artioli, Enzo Fasoli, Rodolfo Valentini, Assunta Currà, David Messina, Giovanni Negri)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a esaminare ai sensi dello Statuto federale, nella prima sessione del 2005, gli statuti delle AA.RR.SS già da tempo depositati alla FNSI e non ancora convalidati.

(Firmato: Pierluigi Roesler Franz, Franco Marelli Coppola, Silvana Mazzocchi, Maria Grazia Molinari, Paola Pirogalli, Paola D'Amico, Gianfranco Giuliani, Claudio Scarinzi, Assunta Currà, Rosi Brandi, Maurizio Andriolo, Elena Golino, Graziella Bardelli, Marco Volpati, Giovanni Negri, Giuseppe Baiocchi, David Messina, Paolo Chiarelli, Amadore Agostino, Sandro Bennucci, Stefano Fabbri, Carlo Gariboldi, Stefano Gallizzi, Cristina Privitera, Stefano Camozzino, Antonio Massa, Daniela Stigliano, Pierfrancesco Gallizzi, Cinzia Romano, Corrado Giustiniani, Liliana Madeo, Stefania Tamburello, Candida Curzi, Denis Artioli, Enrico Castelli, Massimo Borgomaneri, Giorgio Barberis, Romano Bartoloni)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, a fronte del continuo ricorso a veri e propri abusi da parte delle pubbliche amministrazioni nei diversi settori (sanità, enti locali, etc) ma anche forze di polizia, organi investigativi e giudiziari, riferiti alle norme sulla privacy, chiede che il Garante sanzioni tali comportamenti ove essi siano omissivi e comunque rappresentino un ostacolo al diritto di cronaca.

Il Congresso dà inoltre mandato al Segretario e al Consiglio Nazionale di istituire un osservatorio contro gli abusi delle norme sulla privacy, in grado di sottoporre allo stesso Garante e alle Istituzioni parlamentari attraverso audizioni alle commissioni giustizia e affari costituzionali, tutti i casi di violazione del diritto di cronaca.

(Firmato: Stefano Fabbri, Carlo Bartoli, Federico Monechi, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Giulia Baldi Amadore Agostini, Franca Selvatici, Giuseppe Bicci, Sandro Bennucci, Paolo Ciampi, Luca Frati, Pino Rea, Giuseppe Nicotri, Luigi Ronsisvalle, Luisa Espanet, Nicoletta Morabito, Rosi Brandi, Maurizio Cerino, Giorgio Barberis, Roberta Martini, Carola Vai, Romano bartoloni, Cinzia Romano, Carlo Gariboldi, Silvana Mazzocchi, seguono firme illeggibili)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, invita gli organismi preposti a valutare l'esigenza di un trasferimento all'Inpgi della gestione amministrativa del Fondo di previdenza complementare dei giornalisti oggi affidata alla società Previnet, ferma restando l'attuale composizione del consiglio di amministrazione paritaria Fnsi-Fieg per ridurre gli attuali notevoli costi e consentire l'accessibilità dei dati agli iscritti.

(Firmato: Carlo Gariboldi, Claudio Scarinzi, Maurizio Andriolo, Graziella Bardelli, Stefano Gallizzi, Cinzia Romano, Stefania Tamburello, Amadore Agostini, Cristina Privitera, Lisa Ciardi, Denis Artioli, Giuseppe Nicotri, Antonio Massa, Marco Volpati, Gianfranco Giuliani,

Maria Grazia Molinari, Stefano Camozzino, Pierluigi Roesler Franz, Franco Marelli Coppola, Paola Pirogalli, Gabriella Lepre, Ugo Degl'Innocenti, Sandro Bennucci, Giorgio Barberis)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a sollecitare una modifica legislativa in tema di eredità di giornalisti iscritti al Fondo di Previdenza Complementare dei Giornalisti Italiani.

(Firmato: Pierluigi Roesler Franz, Pierfrancesco Gallizzi, Paola Pirogalli, Franco Marelli Coppola, Maria Grazia Molinari, Stefano Gallizzi, Massimo Borgomaneri, Cinzia Romano, Romano Bartoloni, Maurizio Cerino, Ugo Degl'Innocenti, Gianfranco Giuliani, Corrado Giustiniani, Paolo Corsini)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a sollecitare l'approvazione di un consono previdenziale per i colleghi iscritti alla gestione separata INPGI relativamente agli anni 1998 e successivi.

(Firmato: Pierluigi Roesler Franz, Romano Bartoloni, Ugo Degl'Innocenti, Paola Pirogalli, Franco Marelli Coppola, Luisa Espanet, Liliana Madeo, Claudio Scarinzi, Gianfranco Giuliani, Corrado Giustiniani, Paolo Corsini)

RACCOMANDAZIONE

Il XXIV Congresso della Stampa Italiana, riunito a Saint Vincent, dal 22 al 26 novembre 2004, dà mandato alla nuova Presidenza, alla nuova Segreteria e al neo eletto Consiglio Nazionale della FNSI a sollecitare una modifica legislativa per trasferire alla gestione separata INPGI tutti i contributi versati dai giornalisti alla gestione INPS del 10%.

(Firmato: PierLuigi Roesler Franz, Giorgio Barberis, Paola Pirogalli, Maurizio Cerino, Franco Marelli Coppola, Pierfrancesco Gallizzi, Maria Grazia Molinari, Stefano Gallizzi, Massimo Borgomaneri, Cinzia Romano, Romano Bartoloni, Maurizio Cerino, Ugo Degl'Innocenti)